



# INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo

Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414

[www.parcocchiasangioseppeposo.it](http://www.parcocchiasangioseppeposo.it)

**Domenica 16 giugno 2024 - n. 33**

## FESTASSIEME

Carissimi parrocchiani, con queste poche righe sento il dovere di ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile Festassieme, davvero l'impegno di alcuni ha reso bella e intensa questa festa parrocchiale! Grazie!!!

Fare festa significa fare casa, fare famiglia; si è notato il bisogno di condivisione, dalla tavola alle parole, alle chiacchierate, accompagnati dalla musica, e da chi si è impegnato ad animare. Questa festa va "coltivata" affinché sia sempre più uno spazio di conoscenza reciproca, di apertura e accoglienza, di ascolto e di formazione. La comunità ha bisogno di questi tempi e spazi in cui tutti convergiamo insieme nel vivere una dimensione che è tutta cristiana: la gioia dell'incontro, la gioia della festa. Essere riuniti nel nome del Signore Gesù in uno scambio di doni.

Per continuare a fare festa, con il consiglio pastorale abbiamo deciso di valorizzare la solennità di San Francesco d'Assisi, dei frati serafico padre. Nei giorni dal 01 al 04 ottobre vi proporremo nuove occasioni per riprendere l'anno pastorale all'insegna della festa!

Intanto vi benedico e vi auguro una buona estate e un buon tempo di riposo.

*Il Parroco*



Don Domenico Cambareri



Rockjoev



## L'IDENTITÀ DELLA PARROCCHIA OGGI: "MARTYRIA"

"Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati" (Gv 13,34). La parrocchia e lo spazio per questa testimonianza, il luogo per operare il discernimento che orienta tale martyria e realizzare concretamente tale forma di vita giorno dopo giorno. Solo in nome di questa esistenza quotidiana plasmata dall'evangelo, e a partire da essa, è possibile intraprendere anche l'ammissione com'è andata nei luoghi dove non è conosciuto l'evangelo; e, comunque, il missionario ad extra non potrà mai fare a meno di questa vita cristiana se volesse credibile e avere un'azione feconda.

Se c'è un'autentica vita cristiana, allora su di essa nascono domande, interrogativi da parte degli uomini; se è visibile la "differenza cristiana" in quelli che ne reclamano il nome, allora gli uomini diventeranno consapevoli di una presenza che li stimola ed emergerà la domanda di rendere conto della fede che anima una tale differenza. In questo senso, come ricorda monsignor Betori, "pensare che la missione possa fare a meno delle parrocchie significherebbe pensare che si possa annunciare il Vangelo senza dire poi dove concretamente sperimentarlo come forza e opera comunitaria".

La proclamazione esplicita dell'evangelo, il suo annuncio verbale può solo essere indirizzata uomini e donne che siano interessati, abitati da domande, interpellati dalla forma di vita dei cristiani; altrimenti l'evangelizzazione è letta come imposizione e l'ammissione appare come proselitismo.

È pericolosa per la chiesa l'attrazione per forme di evangelizzazione che paiono efficaci e sono valutate solo sul numero degli adepti: non appare questa la forma della traditio-receptio della fede negli scritti del Nuovo Testamento!

Se è capace di questa "vita cristiana" visibile e leggibile dagli uomini nella sua "differenza", la parrocchia non potrà mai scadere a "stazione di servizi religiosi", così come non potrà mai vivere in modo autoreferenziale, contenta di se stessa.

Come ha giustamente osservato Luca Bresnan, "se si vuole che la parrocchia torni a essere uno spazio cristiano vivo, occorre permettere ai cristiani che la abitano la libertà di ripetere nel presente quell'incontro tra la loro identità e la memoria cristiana che è all'origine di qualsiasi chiesa. Diversamente, si spingerebbe ai cristiani del nostro tempo a vedere nella parrocchia una struttura da salvare senza alcuna possibilità di abitarvi, di trasformarla nella propria carne".


Sì, non dobbiamo preoccuparci troppo del volto missionario della parrocchia, ma piuttosto del suo volto "cristiano": allora proprio quel volto sarà "buona notizia" e la comunità parrocchiale

Sarà testimone e, proprio perché è collocata nella compagnia degli uomini, sarà anche missionaria, adatta a evangelizzare.

*Dal testo "LA PARROCCHIA" di Enzo Bianchi*

**Chi desidera può condividere suggestioni, idee e riflessioni che il testo susciterà, al parroco all' indirizzo mail :**

**frasalvogianna@gmail.com**

Dona il tuo **5x1000** il portico di  
**C.F. 91412410374**  **San Giuseppe**





La Disorchestra



EVO



ALE.LEO.NIC Rockdurissimo

**Dal 16 GIUGNO**  
**Orario delle ss. Messe:**  
**Festivo: 8.30-10-18.30**  
**Feriale: 7.30-9-18.30**





**DOVE:**  
PARROCCHIA SAN GIUSEPPE SPOSO  
VIA BELLINZONA 6, BOLOGNA

# ESTATE RAGAZZI

**DA LUNEDÌ 2 A VENERDÌ 13 SETTEMBRE (SABATO E DOMENICA ESCLUSI)**

**ETA' : 6-14 ANNI**  
(T'ELEMENTARE DA FARE SOLO PER CHI HA UN FRATELLO PIU' GRANDE GIA' ISCRITTO)

**PREZZO: 35€ A SETTIMANA + 25 A GITA**

ISCRIZIONI AI RECAPITI TELEFONICI E ALLE EMAIL SOTTO INDICATE. A SETTEMBRE AL MOMENTO DELL'ACCOGLIENZA (DALLE 14.30).  
SARA STANZANI: 3283854214 STANZANI65@GMAIL.COM  
AGNESE STOPPA :3287531732 AGNESE.STOPPA23@GMAIL.COM  
BENEDETTA BRUNETTI: 373859333 BIBIBENNI@GMAIL.COM

**PRE-ISCRIZIONI:** 





Bittenears





Ancora musica nel “campone”: giovedì 20/6 alle 20.30, i BLAUS in concerto animeranno la serata, in occasione della presentazione del nuovo progetto della ONLUS parrocchiale, che affianca la piccola comunità di Busengo, in Ruanda, Africa centro-orientale.

Nel corso della serata, sarà illustrata brevemente l’iniziativa, volta a contrastare la povertà, l’abbandono scolastico e l’emarginazione femminile. Maggiori dettagli su <https://bit.ly/SPOT-busengo>.

Una buona occasione per un’altra serata insieme, nel segno della musica e dell’allegria, ma anche della consapevolezza e della solidarietà.